N. 26168 iscrizione RUNTS - sez. "G - altri enti del Terzo Settore" – Iscrizione REA MI - 1969948
Via C. Farini 81 – 20159 Milano – T. 02 66801190 – FAX 02 69001248 e-mail: segreteriaamcli@amcli.it

I PERCORSI DIAGNOSTICI

Il presente documento intende porsi come una guida operativa utile alla progettazione e attuazione di percorsi diagnostici, nel definire l'eziopatogenesi, l'appropriatezza della fase preanalitica, analitica e postanalitica nell'iter diagnostico delle patologie infettive insieme all'aggiornamento tecnologico ed all'indirizzo terapeutico.

Imprescindibile, per tale impegno, la collaborazione sinergica tra Microbiologi e Clinici Italiani. Per ottemperare a queste finalità l'AMCLI ha incaricato un gruppo di lavoro organizzativo dei PD (GLOPD) con il ruolo di:

- Proporre e stimolare Gruppi di Lavoro, Comitati e Microbiologi con expertise alla stesura di PD
- Valutare la corretta composizione dei documenti relativi al PD
- Monitorare la programmazione circa i tempi di produzione o revisione dei PD e loro pubblicazione sul sito AMCLI

Il GLOPD è costituito da un responsabile e da tutti i Referenti dei PD pubblicati. Presidente, Segretario Nazionale, Direttore Scientifico e Responsabile del GLOPD, hanno promulgato un regolamento atto alla corretta stesura dei PD.

REGOLAMENTO AMCLI DEI PERCORSI DIAGNOSTICI (PD)

La Microbiologia comprende un'area pluridisciplinare clinica tra le più evolute negli ultimi decenni. È pertanto indispensabile definire, in tutti i suoi settori di indagine, l'appropriatezza prescrittiva al fine di ottenere corrette diagnosi e accurate indicazioni cliniche di cura. L'attenzione deve essere rivolta soprattutto alle fasi pre e post analitiche, ottimizzando il rapporto diretto con i medici o con altre figure professionali competenti nella cura del malati.

L'aumento della tipologia e numerosità degli esami richiesti e praticati ogni giorno ha mutato definitivamente la concezione tradizionale del laboratorio, che partecipa fattivamente sia all'assistenza dei pazienti che alla prevenzione delle patologie infettive. I criteri di priorità per la scelta di un PD sono molteplici e si basano su evidenze scientifiche di interventi efficaci, sulla variabilità comportamentale, professionale ed organizzativa dei processi in atto, sull'incidenza e prevalenza delle patologie o per migliorare il processo assistenziale. Nell'ambito della nostra Associazione, la costruzione di un PD è tra gli obiettivi dei Gruppi di Lavoro, Comitati Scientifici, Direttore Scientifico, Consiglio Direttivo e GLOPD. Questi stessi, una volta prescelto il tema del PD o constatato la necessita di revisione, indicheranno o confermeranno un Referente con riconosciuta expertise. Infine, quest'ultimo individuerà un gruppo multidisciplinare deputato alla stesura del PD, costituito da esperti microbiologi e, laddove vi sarà la necessità, da clinici riconosciuti ed indicati dalle relative Società Scientifiche. È sempre raccomandato il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei GdL della nostra Associazione, laddove la tematica necessiti di una loro collaborazione.

La redazione del PD deve comprendere:

- un documento in word contenente in sintesi, la parte descrittiva esplicativa ed aggiornata, costituita da: introduzione, aspetti clinici, eziologia, diagnosi, modalità di refertazione, terapia, indicatori e bibliografia,
- un documento in power point contenente **flow chart sintetiche** di tutti gli step diagnostici, e, se necessario, anche degli aspetti clinico-terapeutici.

1. TEMPISTICA PD

I percorsi diagnostici devono procedere simultaneamente al continuo progresso scientifico, ed adeguarsi a tutti i cambiamenti in ambito diagnostico/tecnologico/epidemiologico. Per queste ragioni la tempistica massima prevista per la pubblicazione di un nuovo PD è di 12 mesi e di 6 mesi per la sua revisione da attuare ogni 2-3 anni. Nei casi in cui il Referente del PD da revisionare non sia più disponibile, il nuovo sarà indicato o da quello uscente o dal Comitato o GdL che avevano proposto il PD o dal Direttore Scientifico insieme al Responsabile del GLOPD.

2. DI VALIDAZIONE DEL PD

a. Valutazione di Referee esterni al gruppo multidisciplinare responsabile della stesura del PD, individuati dal Direttore Scientifico insieme al Responsabile del GLOPD

Oppure

b. Presentazione del PD in una sessione dedicata del Congresso Nazionale AMCLI

La sessione è composta da relazioni inerenti al tema e da una presentazione conclusiva **di flow chart sintetiche** relative a tutti gli step diagnostico-clinico-terapeutici. Gli auditori congressuali ed una commissione di esperti con il ruolo di "discussant" avranno il compito di validare il PD o di apportare le opportune modifiche. **Il Direttore Scientifico, il Responsabile del GLOPD e i Discussant dovranno ricevere la bozza del PD almeno 15 giorni prima della data di presentazione nella sessione congressuale, al fine di predisporre la discussione del PD in sede congressuale.**

La stesura finale del PD presentato e discusso in sede congessuale, dovrà essere inviata, entro tre mesi al Responsabile del GLOPD, che provvederà alla sua pubblicazione sul sito AMCL

3. PUBBLICAZIONE SUL SITO AMCLI

Il PD revisionato o nuovo è pubblicato solo dopo la sua validazione (referee o sessione congresso AMCLI). La Segreteria AMCLI, dopo la ricezione del PD, ha il compito di inserirlo nel sito AMCLI e di renderlo disponibile ad altre Società Scientifiche interessate su proposta del Direttore Scientifico o del Referente del PD.

La pubblicazione sul sito AMCLI prevede l'inserimento di tutta la documentazione inerente al PD, in formato pdf, insieme ai riferimenti del Referente (con n. di telefono ed email) e del gruppo multidisciplinare che lo hanno prodotto. Eventuali segnalazioni, osservazioni e proposte di modifiche esterne, devono essere inviate al Referente del PD. Quest'ultimo, dopo la condivisione con il gruppo multidisciplinare e gli opportuni correttivi, provvederà all'invio del documento ulteriormente revisionato, **al Responsabile del GLOPD e al Direttore Scientifico, per il suo reinserimento.**

Il documento pubblicato potrà essere facoltativamente tradotto in inglese per eventuali pubblicazioni su riviste internazionali.